

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



Allegato I

***Regolamento
Call Technology Transfer Lazio***

Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027

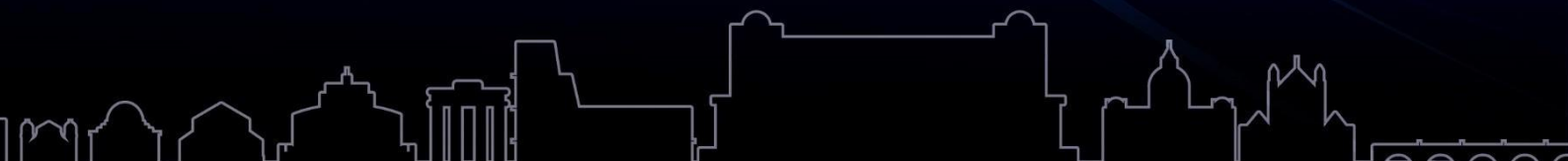
Obiettivo Specifico I.1



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





Indice

Art. 1 - Contenuti dell'intervento	3
Art. 2 - Requisiti di partecipazione.....	3
Art. 3 - Criteri di esclusione	3
Art. 4 - Modalità di presentazione delle Candidature	4
Art. 5 - Impegno dei Proponenti.....	4
Art. 6 - Garanzia e manleva.....	5
Art. 7 – Modalità di selezione Fase 1 – Get Ready.....	5
Art. 8 – Modalità di selezione Fase 2 – Start	7
Art. 9 – Modalità di selezione Fase 3 – Scale.....	9
Art. 10 – Premi, contributi, investimenti in quasi equity	12
Art. 11– Trasparenza, riservatezza e obblighi di pubblicità	13
Art. 12 - Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	13
Sezione I – Premio	14
Art. 13 – Assegnazione del premio	14
Art. 14 – Erogazione premio	14
Art. 15 – Rinuncia e revoca, recupero del premio Lazio Innova.....	14
Sezione II – Contributo a fondo perduto	16
Art. 16 – Finalità, Progetti ammissibili, natura e misura del Contributo	16
Art. 17 – Soggetti Beneficiari	16
Art. 18 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	18
Art. 19 – Realizzazione Piano di Attività e Costi Ammissibili	19
Art. 20 – Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo	23
Art. 21 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo.....	24
Sezione III – Investimento in capitale di rischio del fondo TT VENTURE Lazio.....	27
Art. 22 – Investimento di TT VENTURE Lazio	27
Sezione IV – Premi assegnati dai Partner	28

Art. 23 - Assegnazione ed erogazione dei Premi dei Partner	28
Appendice I – Requisiti di Ammissibilità	28
Appendice 2 – Informativa	28
Allegati	28

Art. 1 - Contenuti dell'intervento

Il Programma TT Lazio supporta i risultati di progetti di ricerca ("Progetti") basati su tecnologie prevalentemente non digitali (sinteticamente riassumibili come *hard tech* e *deep tech*), suscettibili di valorizzazione commerciale, anche mediante l'uso nella manifattura e nello sviluppo di materiali avanzati, negli ambiti della RIS3 della Regione, tra i quali scienze della vita, energia e ambiente, economia dello spazio.

A favore delle Candidature selezionate, secondo quanto specificato di seguito, Lazio Innova mette a disposizione un percorso finalizzato alla validazione di mercato del loro Progetto e all'incontro con investitori e partner industriali/commerciali.

Il percorso TT Lazio, della durata di 10 mesi, è articolato nelle fasi denominate "Get Ready", "Start" e "Scale" come dettagliate nella Call.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria Candidatura:

- a. Team come definiti nel paragrafo 2 lettera a. della Call in cui uno dei componenti sarà il Team leader;
- b. Startup come definite nel paragrafo 2 lettera b. della Call;

che presentino Progetti di livello di maturità tecnologica (TRL) pari ad almeno 4 (quattro).

È possibile presentare un'unica Candidatura da parte della stessa Startup.

Ciascuna persona fisica può presentare un'unica Candidatura o quale legale rappresentante di una Startup oppure quale Team leader di un Team.

Art. 3 - Criteri di esclusione

Non saranno ammesse alla selezione per la partecipazione al Programma le Candidature:

- presentate da soggetti che non siano in possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 2;
- presentate da Startup:
 - già oggetto di investimenti *equity* o quasi-*equity* finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2);
 - che hanno ottenuto contributi a fondo perduto la cui entità è determinata anche dall'esistenza e dall'entità di investimenti *equity* o quasi-*equity*, a valere su avvisi gestiti da Lazio Innova tra cui tutte le edizioni dell'avviso Pre-seed,
 - che hanno presentato sui tali avvisi o sull'avviso Innova Venture 2 una domanda il cui iter è in corso;
- alle quali non siano stati allegati i documenti previsti dal successivo art. 4;
- compilate oltre la data di scadenza e/o presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle Candidature

La Candidatura deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante della Startup o dal Team leader del Team compilando l'apposito formulario disponibile sul sito www.lazioinnova.it, a cui deve accedere mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE (Carta di Identità Digitale).

Il Proponente deve allegare alla Candidatura una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (allegato A.1 per i Team e allegato A.2 per le Startup), verificata da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art. 264.

Inoltre, in caso di Team, il Proponente deve allegare alla Candidatura i curricula di almeno tre componenti del gruppo di lavoro indicato nel formulario, compreso quello del Team leader (requisito minimo indicato al paragrafo 2 punto a. della Call).

Le Candidature possono essere presentate a partire dalle ore 13.00.00 (ora italiana) del giorno 2 marzo 2026 ed entro e non oltre le ore 13.00.00 (ora italiana) del giorno 5 giugno 2026.

Lazio Innova si riserva la facoltà di modificare o prorogare il termine per la presentazione delle Candidature, dandone comunicazione sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il Proponente si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancata, tardiva o incompleta compilazione della Candidatura tramite il formulario online, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti del sito www.lazioinnova.it, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova.

Art. 5 - Impegno dei Proponenti

Con la presentazione della propria Candidatura ciascun Proponente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call TT Lazio e dal presente Regolamento e in particolare:

- le previsioni dell'art. 6 del Regolamento;
- l'effettiva partecipazione del Team o della Startup, al Programma, come illustrato nel paragrafo I della Call; ciascun Team/Startup sarà libero di organizzarsi per assicurare la massima partecipazione da parte di tutte le persone indicate nella Candidatura, garantendo che a ciascuna attività prevista dal Programma partecipi almeno uno dei membri del Team o delle persone della Startup indicate nella Candidatura stessa;
- tutte le condizioni previste per l'assegnazione e l'erogazione del premio, del contributo a fondo perduto e dell'investimento in quasi equity (Sezione I, II e III del presente Regolamento e Regolamento TTVL).

Art. 6 - Garanzia e manleva

Presentando la propria Candidatura, ciascun Proponente dichiara e garantisce che il Progetto:

- è un'opera originale, anche se non coperta da brevetto, su cui il Proponente dispone dei relativi diritti di utilizzo, qualora ce ne dovessero essere o sono prevedibili;
- non contiene alcun marchio, logo o altro elemento protetto dal diritto di proprietà industriale o diritto d'autore di titolarità di terzi, o che, ove esistano diritti di terzi, il Proponente si sia previamente dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e licenze concesse da parte del relativo titolare;
- non violi altri diritti di terzi, inclusi, tra l'altro, i brevetti, i segreti industriali, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti di pubblicità o diritti relativi alla privacy, i diritti morali o qualunque altro diritto meritevole di tutela;
- non costituisce l'oggetto di un contratto con terzi;
- non contiene alcun contenuto diffamatorio, rappresentazione, considerazione oltraggiosa o qualunque altro contenuto che potrebbe danneggiare il nome, l'onore o la reputazione della Regione Lazio, di Lazio Innova, dei partner del Programma o di qualunque altra persona o società;
- non contiene alcun contenuto di carattere pornografico o sessuale, o contenuto di carattere discriminatorio in qualsivoglia modo (incluse, specificamente, la discriminazione basata sull'etnia, sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla religione e/o credo politico di individui o gruppi), né contenuti che promuovano violenza o lesioni nei confronti di qualsiasi essere vivente o qualunque altro contenuto offensivo, osceno o inappropriato;
- non contiene alcuna minaccia o alcun contenuto volto a intimidire, molestare, o maltrattare la vita privata di alcuna persona;
- non contiene violazioni di legge né contenuti che incoraggino comportamenti illeciti.

I Proponenti, nel sottoporre la propria Candidatura, dichiarano espressamente per sé e per i loro aventi causa di manlevare e tenere indenne integralmente la Regione Lazio, Lazio Innova, i partner del Programma da qualsivoglia rivendicazione, pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo, per la violazione di una delle disposizioni oggetto del presente articolo.

Art. 7 – Modalità di selezione Fase I – Get Ready

Alla scadenza del termine per la presentazione delle Candidature, Lazio Innova procederà alla selezione di massimo 50 Progetti che parteciperanno alla Fase I – Get Ready – del Programma, come dettagliata al paragrafo I della Call.

Lazio Innova procederà prima alla verifica di ammissibilità della Candidatura, avendo riguardo a quanto indicato all'art. 3 del presente Regolamento. Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 4, le Candidature non saranno più integrabili. Al termine della verifica, Lazio Innova darà comunicazione ai Proponenti della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le Candidature considerate ammissibili sono valutate da una Commissione, di cui al paragrafo I della Call, appositamente nominata da Lazio Innova, composta da cinque componenti scelti dalla stessa Lazio Innova tra personale interno e/o esperti esterni qualificati sui temi oggetto della Call.

La Commissione effettuerà a suo insindacabile giudizio la valutazione delle Candidature sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
1. Livello di innovazione Innovatività del Progetto o dell'approccio rispetto al problema, contestualmente alla coerenza con le tematiche oggetto della Call	40
2. Competenze del gruppo di lavoro Articolazione e completezza delle competenze, in particolare tecnologiche, ed esperienze necessarie allo sviluppo del Progetto	35
3. Prospettive di mercato Capacità del Progetto di soddisfare esigenze di mercato nel settore di riferimento	20
4. Investibilità economica Vantaggi competitivi del Progetto	5
Totale	100

Sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione e della relativa graduatoria, saranno selezionate le Candidature che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50; nel caso in cui a raggiungere il punteggio minimo di 50 fossero più di 50 Candidature, saranno selezionate le 50 Candidature che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di *ex aequo* sarà selezionata la Candidatura che avrà ottenuto il punteggio più alto per il criterio *1. Livello di innovazione*. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza alla Candidatura che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio *2. Competenze del gruppo di lavoro*. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza alla Candidatura che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al terzo criterio, e così via in ordine crescente di numerazione dei criteri.

Il Responsabile del Procedimento (di seguito "RUP") di Lazio Innova approva con proprio provvedimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (di seguito "BURL") e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, la graduatoria delle Candidature: ammesse alla Fase I del programma; idonee ma non ammesse alla Fase I del programma; non idonee; non ammissibili.

I Proponenti ammessi alla Fase I del Programma, entro 5 gg dalla comunicazione di Lazio Innova, devono confermare la partecipazione. Qualora entro il termine sopra indicato non sia confermata

la partecipazione alla Fase I del Programma, fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, il Proponente sarà considerato rinunciatario e Lazio Innova assumerà il provvedimento di decadenza al beneficio.

In caso di mancata accettazione o rinuncia da parte di uno o più Proponenti prima dell'avvio della Fase I, Lazio Innova si riserva di poter scorrere la graduatoria e ammettere le Candidature successive risultanti idonee in graduatoria.

Art. 8 – Modalità di selezione Fase 2 – Start

Al termine della Fase I, i Proponenti, con l'accesso del legale rappresentante della Startup o del Team leader del Team, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE (Carta di Identità Digitale), all'apposito formulario disponibile sul sito www.lazioinnova.it, dovranno presentare una Candidatura aggiornata con un elaborato che, sulla base delle competenze acquisite, illustri quanto definito nel corso della prima fase e, in particolare, un'analisi delle misure necessarie a mitigare i rischi di insuccesso del Progetto proposto (*risk analysis*).

Qualora si rendesse necessario modificare la composizione del gruppo di lavoro, i Proponenti dovranno indicarla nella Candidatura aggiornata; nel caso di Team, non può essere modificato il Team leader indicato in sede di prima Candidatura e devono essere rispettati i requisiti previsti dal paragrafo 2, punto a. della Call e dall'art. 2, punto a. del presente Regolamento.

I Proponenti devono inoltre allegare alla Candidatura aggiornata una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (allegato A.3 per i Team, allegato A.4 per le Startup), verificata da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art. 264.

Inoltre, in caso di Team, il Proponente deve allegare alla Candidatura aggiornata i curricula di almeno tre componenti del gruppo di lavoro indicato nel formulario, compreso quello del Team leader (requisito minimo indicato al paragrafo 2 punto a. della Call).

Alla scadenza del termine per la presentazione della Candidatura aggiornata, Lazio Innova procederà alla selezione di massimo 25 Progetti che parteciperanno alla Fase 2 – Start – del Programma, come dettagliata al paragrafo 1 della Call.

Lazio Innova procederà nuovamente prima alla verifica di ammissibilità della Candidatura aggiornata, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- in caso di Team, possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, punto a. della Call e all'art. 2, punto a. del presente Regolamento e avvenuta presentazione dei curricula di almeno tre componenti del gruppo di lavoro indicato nel formulario, compreso quello del Team leader;
- in caso di Startup, mantenimento dell'iscrizione nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii.;

- in caso di Team ammessi al Programma che nel frattempo si siano costituiti in impresa, iscrizione nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e maggioranza del capitale sociale sottoscritto da componenti del Team indicati nella Candidatura alla Fase I, compreso il Team leader;
- l'aggiornamento della Candidatura, completa della dichiarazione resa in conformità ai modelli allegati (allegato A.3 per i Team e allegato A.4 per le Startup), è stato presentato entro il termine fissato e con le modalità indicate da Lazio Innova via PEC.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Candidature aggiornate, le stesse non saranno più integrabili. Al termine della verifica, per le Candidature che non rispondono ai requisiti sopra indicati, Lazio Innova darà comunicazione ai Proponenti della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le Candidature aggiornate considerate ammissibili sono valutate dalla stessa Commissione nominata per la selezione alla Fase I.

La Commissione effettuerà a suo insindacabile giudizio la valutazione delle Candidature aggiornate sulla base dei seguenti criteri, anche tenendo conto dell'elaborato presentato su quanto definito nel corso della prima fase e, in particolare, della *risk analysis*:

Criteri	Punteggio massimo
1. Livello di innovazione Innovatività del Progetto o dell'approccio rispetto al problema, contestualmente alla coerenza con le tematiche oggetto della Call	30
2. Competenze del gruppo di lavoro Articolazione e completezza delle competenze, in particolare tecnologiche, ed esperienze necessarie allo sviluppo del Progetto	30
3. Prospettive di mercato Capacità del Progetto di soddisfare esigenze di mercato nel settore di riferimento	25
4. Investibilità economica Vantaggi competitivi del Progetto	15
Totale	100

Sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione e della relativa graduatoria, saranno selezionate le Candidature aggiornate che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60; nel caso in cui a raggiungere il punteggio minimo di 60 fossero più di 25 Candidature, saranno selezionate le 25 Candidature che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di *ex aequo* sarà selezionata la Candidatura che avrà ottenuto il punteggio più alto per il criterio 1. *Livello di innovazione*. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza alla Candidatura che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio 2. *Competenze del gruppo di lavoro*. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza alla Candidatura che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al terzo criterio, e così via in ordine crescente di numerazione dei criteri.

Il RUP di Lazio Innova approva con proprio provvedimento, pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, la graduatoria delle Candidature: ammesse alla Fase 2 del programma; idonee ma non ammesse alla Fase 2 del programma; non idonee; non ammissibili.

Lazio Innova, in ragione della qualità dei Progetti valutati, si riserva di variare il numero delle Candidature che potranno accedere alla Fase 2 del Programma fino ad un massimo di 30, purché con punteggio almeno pari al minimo di 60.

I Proponenti ammessi alla Fase 2 del Programma entro 5 gg dalla comunicazione di Lazio Innova devono confermare la partecipazione. Qualora entro il termine sopra indicato non sia confermata la partecipazione alla Fase 2 del Programma, fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, il Proponente sarà considerato rinunciatario e Lazio Innova assumerà il provvedimento di decadenza al beneficio.

In caso di mancata accettazione o rinuncia da parte di uno o più Proponenti prima dell'avvio della Fase 2, Lazio Innova si riserva di poter scorrere la graduatoria e ammettere le Candidature successive risultanti idonee in graduatoria.

Art. 9 – Modalità di selezione Fase 3 – Scale

Al termine della Fase 2, i Proponenti, con l'accesso del legale rappresentante della Startup o del Team leader del Team, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE (Carta di Identità Digitale), all'apposito formulario disponibile sul sito www.lazioinnova.it, dovranno presentare una Candidatura aggiornata con un piano di attività definitivo del Progetto (di seguito "Piano di Attività"), comprensivo dell'indicazione delle spese previste per la sua realizzazione, finalizzato alla realizzazione di un *Proof of Concept* del prodotto/servizio e alla sua validazione sul mercato; nel caso il Proponente sia ammesso al contributo di cui al successivo art. 10, il Piano di Attività e le relative spese ammissibili da rendicontare presentate, nella misura determinata dalla Commissione, dovranno essere inseriti per la presentazione della domanda di contributo (di seguito "Domanda") sulla piattaforma GeCoWebPlus con le modalità di cui al successivo art. 17. Nel caso di Team, devono essere inoltre indicate le caratteristiche della Startup Innovativa da costituirsi in caso di ammissione (forma giuridica, ragione sociale, oggetto sociale, entità del capitale sociale iniziale, la sua suddivisione fra i soci e i nominativi dei componenti degli organi sociali); la maggioranza del capitale sociale dovrà risultare sottoscritto da membri del Team, compreso il Team leader.

Qualora si rendesse necessario modificare la composizione del gruppo di lavoro, i Proponenti dovranno indicarla nella Candidatura aggiornata; nel caso di Team, non può essere modificato il

Team leader indicato in sede di prima Candidatura e devono essere rispettati i requisiti previsti dal paragrafo 2, punto a. della Call e dall'art. 2, punto a. del presente Regolamento.

I Proponenti devono inoltre allegare alla Candidatura aggiornata una nuova dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (allegato A.3 per i Team, allegato A.4 per le Startup), verificata da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art. 264.

Inoltre, in caso di Team, il Proponente deve allegare alla Candidatura aggiornata i curricula di almeno tre componenti del gruppo di lavoro indicato nel formulario, compreso quello del Team leader (requisito minimo indicato al paragrafo 2 punto a. della Call).

Alla scadenza del termine per la presentazione della Candidatura aggiornata, Lazio Innova procederà alla selezione di massimo 5 Candidature aggiornate che parteciperanno alla Fase 3 – *Scale* – del Programma, come dettagliata al paragrafo 1 della Call.

Lazio Innova procederà nuovamente prima alla verifica di ammissibilità della Candidatura aggiornata, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- in caso di Team, possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, punto a. della Call e all'art. 2, punto a. del presente Regolamento e avvenuta presentazione dei curricula di almeno tre componenti del gruppo di lavoro indicato nel formulario, compreso quello del Team leader;
- in caso di Startup, mantenimento dell'iscrizione nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii.;
- in caso di Team ammessi al Programma che nel frattempo si siano costituiti in impresa, iscrizione nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e maggioranza del capitale sociale sottoscritto da componenti del Team indicati nella Candidatura alla Fase 2, compreso il Team leader;
- i Proponenti non siano stati, nel corso del Programma, oggetto di investimenti equity o quasi-equity finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2);
- i Proponenti non abbiano ottenuto, nel corso del Programma, contributi a fondo perduto la cui entità è determinata anche dall'esistenza e dall'entità di investimenti equity o quasi-Equity, a valere su avvisi gestiti da Lazio Innova tra cui tutte le edizioni dell'avviso Pre-seed;
- i Proponenti non abbiano presentato sui tali avvisi o sull'avviso Innova Venture 2 una domanda il cui iter sia ancora in corso;
- l'aggiornamento della Candidatura, completa della dichiarazione resa in conformità ai modelli allegati (allegato A.3 per i Team e allegato A.4 per le Startup), è stato presentato entro il termine fissato e con le modalità indicate da Lazio Innova via PEC.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Candidature aggiornate, le stesse non saranno più integrabili. Al termine della verifica, per le Candidature che non rispondono ai requisiti sopra indicati, Lazio Innova darà comunicazione ai Proponenti della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le Candidature aggiornate considerate ammissibili sono valutate dalla stessa Commissione nominata per la selezione alla Fase I e II.

La Commissione effettuerà a suo insindacabile giudizio la valutazione delle Candidature aggiornate sulla base dei seguenti criteri, tenendo conto del Piano di Attività presentato:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
1. Livello di innovazione <i>Value proposition</i> del prodotto/servizio e capacità di essere trasferita sui mercati, anche internazionali	20
2. Competenze del gruppo di lavoro Articolazione e completezza delle competenze, in particolare tecnologiche, ed esperienze necessarie allo sviluppo imprenditoriale del Progetto	20
3. Prospettive di mercato Dimensione del mercato di riferimento e posizionamento competitivo del Progetto	30
4. Investibilità economica Capacità del Progetto di svilupparsi e di diventare di interesse per gli investitori, anche per effetto del Piano di Attività realizzabile grazie al contributo economico del Programma	30
Totale	100
Criteri di priorità	Punteggio
Impatto ambientale Ambito di sviluppo dell'attività d'impresa con particolari ricadute in termini ambientali	5
Totale complessivo (Criteri di valutazione + Criteri di priorità)	105

Sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione e della relativa graduatoria, saranno selezionate le Candidature aggiornate che avranno raggiunto il punteggio minimo di 70; nel caso in cui a raggiungere il punteggio minimo di 70 fossero più di 5 Candidature, saranno selezionate le 5 Candidature che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di *ex aequo* sarà selezionata la Candidatura che avrà ottenuto il punteggio più alto per il criterio 4. *Investibilità economica*. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà

data precedenza alla Candidatura che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio 3. *Prospettive di mercato*, successivamente al criterio 1. *Livello di innovazione* e poi al criterio 2. *Competenze del gruppo di lavoro*.

Il RUP di Lazio Innova approva con proprio provvedimento, pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, la graduatoria delle Candidature: ammesse alla Fase 3 del Programma con l'indicazione del valore di contributo massimo concedibile determinato dalla Commissione di Valutazione, a condizione del rispetto di quanto previsto dal successivo capoverso; idonee ma non ammesse alle Fase 3 del programma; non idonee; non ammissibili.

In considerazione delle finalità del Programma, per assicurarne la piena realizzazione, alla Fase 3 saranno ammessi solo i Proponenti selezionati che avranno firmato l'Atto di Impegno di cui al successivo art. 18.

Al realizzarsi della suddetta condizione, il RUP di Lazio Innova approva con proprio provvedimento, pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, l'ammissione definitiva dei Proponenti selezionati alla Fase 3 del Programma.

In caso di rinuncia o esclusione di uno o più Proponenti prima dell'avvio della Fase 3 e comunque prima delle erogazioni di cui al successivo art. 10, Lazio Innova si riserva di poter scorrere la graduatoria e ammettere le Candidature successive in graduatoria, purché con punteggio almeno pari al minimo di 70.

Art. 10 – Premi, contributi, investimenti in quasi equity

Nell'ambito del Programma TT Lazio della Regione Lazio, finanziato dal PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico I.1 - *Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*, a ciascuno dei Proponenti dei Progetti selezionati per la Fase 3 è assegnato, mediante provvedimento del RUP di Lazio Innova pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, subordinato al rispetto delle condizioni e delle modalità indicate nel presente Regolamento:

- un premio in denaro di importo pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), finalizzato a favorire l'avvio del Progetto;
- un contributo a fondo perduto pari a massimo euro 110.000,00 (centodiecimila/00), finalizzato alla realizzazione del Piano di Attività;

entrambi erogati ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014.

Al termine della Fase 3 del Programma, secondo il procedimento definito dal Regolamento TTVL, è previsto - a favore di almeno due dei Proponenti che abbiano concluso positivamente le attività previste nei primi quattro mesi di attuazione del Piano di Attività finanziato dal contributo assegnato - un investimento in *quasi equity* da parte del fondo TT VENTURE Lazio (di seguito anche "TTVL") gestito da Lazio Innova – che opera quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) n. 651/2014 - per un importo fino ad un massimo di euro 400.000,00, fermi i limiti di cumulo previsti dal citato art. 22 e nei limiti della dotazione iniziale di TTVL, che ammonta a euro 3.300.000,00. La dotazione

di TTVL potrà essere variata da Lazio Innova anche a Invito aperto. Di tale variazione sarà data ampia pubblicità sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Le erogazioni sono disciplinate dalle successive Sezioni I, II e III e dal Regolamento TTVL.

Art. 11 – Trasparenza, riservatezza e obblighi di pubblicità

Il Proponente a cui sia stato assegnato il premio, il contributo e l'investimento accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei suoi dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo erogato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente capoverso, la descrizione sintetica del Progetto assegnatario, richiesta dal già menzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013. Sia nella fase di raccolta delle Candidature sia al momento del loro esame e della relativa selezione, Lazio Innova opererà agendo secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai Proponenti e delle buone prassi professionali.

Il Proponente a cui sia stato assegnato il premio, il contributo e l'investimento dovrà informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal PR FESR 2021-2027, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità fornite da Lazio Innova sul proprio sito e, in particolare, inserire sul sito web, laddove esistente, la dicitura “Impresa Beneficiaria – TT Lazio, PR Lazio FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico I.1” con l'apposizione del logo PR FESR 2021 – 2027 e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).

Art. 12 - Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni inerenti alla Call e al Regolamento si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella Candidatura. Nel caso di Team, almeno il Team leader deve essere in possesso di indirizzo PEC.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido, a tutti gli effetti di legge, ai fini delle comunicazioni inerenti alla documentazione relativa al Programma TT Lazio è spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all' art. 25 della citata legge.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore Generale *pro tempore* di Lazio Innova o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento all'apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, che il Proponente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della candidatura.

Sezione I – Premio

Art. 13 – Assegnazione del premio

Nell'ambito della Call TT Lazio della Regione Lazio, PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico I.1 *Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*, Lazio Innova assegnerà a ciascuna delle 5 Candidature ammesse definitivamente alla Fase 3 e che abbia i requisiti indicati dal successivo art. 14 (di seguito "Assegnatari" o "Assegnatario") un premio in denaro di importo pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), finalizzato a favorire l'avvio del Progetto.

Il premio è erogato da Lazio Innova ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187/I del 26.6.14).

Art. 14 – Erogazione premio

Il premio assegnato da Lazio Innova verranno erogati esclusivamente agli Assegnatari che siano stati ammessi definitivamente alla Fase 3 e che abbiano capienza sufficiente sul massimale ex art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014 per il valore del premio assegnato.

Lazio Innova verifica la capienza mediante visura sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA). A seguito di verifica positiva, il RUP di Lazio Innova determina con proprio provvedimento, pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sul sito www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, l'erogazione del premio in denaro agli Assegnatari, che avverrà tramite bonifico bancario su un conto corrente intestato alla corrispondente impresa.

Qualora si rilevi la mancanza di capienza, Lazio Innova procederà alla revoca del premio nella misura dell'incapienza, secondo le modalità previste dal successivo art. 15.

Art. 15 – Rinuncia e revoca, recupero del premio Lazio Innova

In caso di rinuncia al premio assegnato, l'Assegnatario dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

La rinuncia al premio non comporta l'esclusione dal Programma né la revoca del contributo a fondo perduto di cui alla successiva Sezione II.

Inoltre, la rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, l'assegnazione sarà revocata nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso e acquisizione dei requisiti previsti dall'art. 17 del presente Regolamento;
- qualora l'Assegnatario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

- qualora si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella Call TT Lazio, nel presente Regolamento, nei documenti allegati;
- mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'Assegnatario nella Call TT Lazio, nel presente Regolamento, dai documenti allegati e da altre norme di legge.

Resta salva la facoltà di Lazio Innova di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, il RUP di Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, assumerà il provvedimento definitivo di revoca.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca determina l'obbligo di restituire le somme eventualmente già erogate, entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

Sezione II – Contributo a fondo perduto

Art. 16 – Finalità, Progetti ammissibili, natura e misura del Contributo

Nell'ambito del Call TT Lazio della Regione Lazio, PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico I.1 *Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*, Lazio Innova assegnerà a ciascuno dei Proponenti delle 5 Candidature selezionate per la Fase 3 e che abbia i requisiti indicati dal successivo art. 17 (di seguito "Beneficiari"), un contributo a fondo perduto di importo massimo di euro 110.000,00 (centodiecimila/00).

Il contributo è erogato da Lazio Innova ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187/I del 26.6.14).

Il contributo è destinato alla realizzazione del Piano di Attività del Progetto, oggetto di valutazione della Commissione di cui alla Call e all'art. 7 del presente Regolamento, finalizzato alla realizzazione di un *Proof of Concept* del prodotto/servizio e la sua validazione sul mercato.

Il contributo concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili, così come definiti dal successivo art. 19 (di seguito "Costi Ammissibili"), ritenuti pertinenti al Piano di Attività del Progetto e congrui dalla medesima Commissione di cui alla Call e all'art. 7 del presente Regolamento, e deve comunque:

- non essere superiore a 110.000,00 euro;
- rispettare il massimale per singola Impresa¹ previsto dall'art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014;
- rispettare le eventuali previsioni della normativa specifica riguardante l'Aiuto o il finanziamento pubblico ottenuto sulle stesse spese ammissibili da rendicontare, compresi i limiti di cumulo stabiliti dall'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014;
- non superare il 100% delle spese ammissibili da rendicontare, sommando altri Aiuti, anche in De Minimis, e finanziamenti pubblici concessi sulle stesse spese ammissibili da rendicontare anche nella forma di agevolazioni fiscali.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso.

Art. 17 – Soggetti Beneficiari

Il contributo previsto dalla Call e dal presente Regolamento è assegnato esclusivamente ai Beneficiari aventi i seguenti requisiti:

- a) costituzione in impresa nella forma di società a responsabilità limitata o società per azioni;
- b) iscrizione al Registro delle Imprese italiano nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii.;
- c) possesso di almeno una sede operativa nel Lazio;
- d) classificazione come Microimprese o Piccole Imprese, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- e) svolgimento di attività imprenditoriali non escluse dall'art. I del Regolamento (UE) 2014/651;
- f) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Appendice I del presente Regolamento;

¹ Come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014

- g) possesso, laddove tenuti, di polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità;
- h) possesso di una situazione di regolarità contributiva;
- i) non essere stati oggetto di investimenti equity o quasi-equity finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2);
- j) non aver ottenuto contributi a fondo perduto la cui entità è determinata anche dall'esistenza e dall'entità di investimenti equity o quasi-Equity, a valere su avvisi gestiti da Lazio Innova tra cui tutte le edizioni dell'avviso Pre-seed;
- k) non aver presentato sui tali avvisi o sull'avviso Innova Venture 2 una domanda il cui iter sia ancora in corso.

Nel caso in cui tra i Beneficiari ci siano Team (di seguito "Costituendi"), questi dovranno costituirsi in impresa entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione. Oltre a possedere i requisiti di cui sopra, la maggioranza del capitale sociale della nuova impresa dovrà essere sottoscritto da componenti del Team indicati nella Candidatura alla Fase 2, compreso il Team leader. I Beneficiari, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione, dovranno presentare, attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus e secondo le istruzioni pubblicate sul sito www.lazioinnova.it, l'accettazione della partecipazione alla Fase 3 e la Domanda di contributo, compilando apposito formulario (completo del Piano di Attività e delle relative spese ammissibili da rendicontare così come ammesso dalla Commissione all'esito della selezione di cui all'art. 9) e allegando la documentazione necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti da a) a g).

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e della composizione della compagine sociale per i Costituendi è attestato mediante visura camerale; quello dei requisiti di cui ai punti d), e) e f) è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 contenute nel modello di Domanda, allegato al presente Regolamento (Allegato B); quello del requisito di cui al punto g) è attestato mediante copia della polizza assicurativa in corso di validità o, laddove non tenuti, attestazione di non obbligatorietà mediante dichiarazione rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000; quello dei requisiti di cui ai punti h) è rilevato da Lazio Innova mediante DURC²; quello dei requisiti di cui ai punti da i) a k) è rilevato da Lazio Innova.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti e la conformità del Piano di Attività approvato secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

Se necessario, Lazio Innova richiederà il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica dei requisiti. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine Lazio Innova proseguirà nella verifica sulla base della documentazione disponibile.

² Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Qualora, sulla base della documentazione inviata, si rilevi la mancanza dei requisiti di cui sopra, Lazio Innova, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., darà comunicazione al Beneficiario della non ammissibilità al contributo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Il soggetto interessato può presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

La non ammissibilità al Contributo comporta anche la non ammissibilità alla Fase 3 del programma e al premio.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 contenute nel modello di Domanda (Allegato B), sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art. 264.

Il RUP di Lazio Innova determina con proprio provvedimento, pubblicato sul BURL e sulla pagina dedicata sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, la concessione del contributo al Beneficiario ed il relativo importo.

Tutti i requisiti previsti dal presente articolo devono essere mantenuti fino alla data di erogazione finale del contributo, fatta eccezione per quello di iscrizione alla sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii.. Rimane la possibilità di presentare o essere oggetto di investimenti *equity* o quasi-*equity* finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio dopo la data di concessione del contributo (data Determina RUP).

Il Beneficiario assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della documentazione di cui al presente articolo che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Art. 18 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Dopo il provvedimento di concessione del contributo, Lazio Innova informerà via PEC il Beneficiario che l'Atto di Impegno, redatto in conformità con il modello allegato al presente Regolamento (Allegato C) e nel quale sono riportati gli obblighi che il medesimo dovrà rispettare, è a sua disposizione. Il legale rappresentante del Beneficiario, entro 15 giorni dalla data di ricezione della suddetta PEC, dovrà sottoscrivere l'Atto di Impegno e trasmetterlo a Lazio Innova secondo le modalità trasmesse.

Qualora l'Atto di Impegno non sia restituito sottoscritto dal legale rappresentante del Beneficiario entro il termine e con le modalità trasmesse, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova darà seguito alle conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo art. 21.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Piano di Attività del Progetto ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dalla Call, dal presente Regolamento e dallo stesso Atto di Impegno, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste dall'art. 10 dell'Atto di Impegno;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del Piano di Attività, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, etnia, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della Disciplina Trasparenza, e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;
- fornire qualsiasi informazione e documentazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dalla Call e dal Regolamento, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Art. 19 – Realizzazione Piano di Attività e Costi Ammissibili

Il Piano di Attività del Progetto ammesso al contributo deve essere realizzato e rendicontato entro 12 mesi dalla firma dell'Atto di impegno. Può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine di scadenza dei 12 mesi.

Inoltre, deve essere realizzato in una sede operativa localizzata nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta dal Beneficiario.

Sono ammissibili a contributo i Costi Ammissibili sottoelencati articolati nelle seguenti tre componenti, la cui somma (A+B+C) è l'importo complessivo dei Costi Ammissibili:

- A. le spese ammissibili da rendicontare (di seguito "Spese Ammissibili da Rendicontare") necessarie a realizzare il Piano di Attività del Progetto e riconducibili alle voci di costo e relative sottovoci di seguito elencate:
 1. investimenti, vale a dire acquisti di beni materiali e immateriali strumentali e a utilità pluriennale che rientrano in una delle seguenti sottovoci:
 - a. attrezzature, macchinari, strumenti, sistemi, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede operativa del Beneficiario;
 - b. brevetti, licenze, *know how* o altra forma di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali o legati alla concessione e all'estensione dei propri brevetti nazionali e internazionali (indipendentemente dalla loro capitalizzazione come investimenti immateriali);
 2. costi per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica (legale, fiscale, marketing, ecc.) di natura non routinaria e finalizzati allo sviluppo e all'implementazione del Progetto, inclusi gli eventuali servizi di certificazione di qualità, per la redazione e il consolidamento del business plan e la validazione dell'*investment readiness*;
 3. altri costi ammissibili che rientrano in una delle seguenti sottovoci:
 - a. costi per l'accesso e l'utilizzo di infrastrutture, laboratori attrezzature e strumenti per la ricerca;
 - b. costi per l'acquisto di servizi erogati in modalità *cloud computing* e *saas* (*software as a service*), nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata;
 - c. costi per l'acquisto di materiali non destinati alla rivendita in particolare per prototipi o destinati a vendite per sondare il mercato;
 - d. costi di promozione e pubblicità;
- B. i costi del personale, nella misura forfettaria del 20% delle Spese Ammissibili da Rendicontare di cui alla lettera A;
- C. i costi generali, amministrativi e indiretti, nella misura forfettaria del 5% delle Spese Ammissibili da Rendicontare di cui alla lettera A.

Le Spese Ammissibili da Rendicontare e quindi le relative spese effettivamente sostenute (di seguito "Spese Effettivamente Sostenute") devono essere:

- a. direttamente imputabili al Piano di Attività e necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi;
- b. congrue, ovvero oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato;

c. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, per quanto nella responsabilità del Beneficiario, tra cui quella civilistica, fiscale, sugli Aiuti e sui fondi europei. In particolare, tutte le Spese Effettivamente Sostenute devono:

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla presentazione della Domanda di contributo); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);
- essere avviate (incarico, contratto o documento analogo) dal Beneficiario successivamente alla presentazione della Domanda di contributo e non essere state sostenute (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo) prima di tale data;
- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (in seguito "Titoli di Spesa"). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare integralmente pagato;
- essere pagate, entro il termine per la realizzazione del Piano di Attività del Progetto fissato dal presente articolo, mediante uno dei seguenti mezzi di pagamento ammissibili:
 - bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
 - ricevuta bancaria,
 - RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
 - carta di credito o debito aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il CUP³ indicato nell'Atto di Impegno⁴.

³ Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

⁴ Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'Atto di Impegno, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al Piano di Attività, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata o del titolo del Progetto e/o del Programma TT Lazio sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il CUP nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario deve procedere alla integrazione del CUP seguendo l'apposita procedura prevista nel provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate del 10 dicembre 2025, prima di produrre la fattura in sede di rendicontazione. Per istruzioni più dettagliate si veda la specifica Guida dell'Agenzia delle Entrate: [guida-all-utilizzo-del-servizio-di-integrazione-del-cup-in-fattura](#).

Non sono comunque ritenute Spese Ammissibili da Rendicontare:

- quelle derivanti da autoproduzione, auto fatturazione da parte del Beneficiario e quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate⁵;
- quelle per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui Titoli di Spesa riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 200,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i *device* (*smartphone*, cellulari, computer portatili, *tablet*, altro) a condizione che siano strettamente pertinenti al Piano di Attività, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante formule contrattuali che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al Progetto e la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Fermo restando gli obiettivi del Piano di Attività, il Beneficiario può rimodulare le Spese Ammissibili da Rendicontare ammesse fra una voce di costo e l'altra (A.1, A.2 e A.3 di cui al presente articolo 19) entro un massimo del 25% del loro totale.

Eventuali variazioni al Piano di Attività o alle voci di costo, eccedenti i limiti sopra indicati, sono ammissibili solo se autorizzate da Lazio Innova, previa valutazione della Commissione di cui all'art. 7.

In ogni caso, qualora Lazio Innova ravvisi la possibilità che vi siano gravi difformità nell'attuazione del Progetto, richiede alla Commissione una rivalutazione del Piano di Attività. Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente

⁵ Sono definite, ai sensi della Call, Parti Correlate con il Beneficiario quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal Progetto o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque Parti Correlate ai fini del presente Regolamento, le Imprese Collegate e le Imprese Associate al Beneficiario (come definite dall'allegato al Reg. (UE) 651/2014) e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- legale rappresentante, amministratore, o socio del Beneficiario;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del legale rappresentante, amministratore socio controllante del Beneficiario.

erogato, quelle che incidono in maniera significativa sul Progetto alterando le condizioni che hanno dato luogo alla selezione della candidatura.

L'esame terrà conto della fase di avviamento del Progetto, della mutevolezza delle condizioni di mercato e tecnologiche, dell'imprevedibilità di eventuali criticità emerse, dell'adeguatezza delle soluzioni alternative eventualmente adottate rispetto a quelle previste dal Piano di Attività originario e della buona fede del Beneficiario anche testimoniata dalla tempestività con la quale ha informato Lazio Innova del sorgere di eventuali imprevedibili criticità.

In ogni caso non è possibile superare l'ammontare del contributo inizialmente concesso e i limiti previsti dal precedente art. 16.

Art. 20 – Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

Il Beneficiario dovrà presentare:

- entro 15 giorni dalla scadenza del 4° mese a partire dalla firma dell'Atto di Impegno, una Relazione delle attività svolte nell'ambito del Piano di Attività del Progetto approvato (di seguito "Relazione"); il Beneficiario potrà presentare anche una richiesta di erogazione del contributo, secondo le modalità più avanti descritte, quantificabile nelle Spese Effettivamente Sostenute sino a quel momento per raggiungere i risultati indicati nel Piano di Attività approvato - maggiorate del tasso forfettario del 20%, relativo ai costi del personale impegnato nell'Intervento, e del 5%, relativo ai costi generali, amministrativi e indiretti;
- entro 15 giorni dalla scadenza dell'8° mese a partire dalla firma dell'Atto di Impegno, una Relazione delle attività svolte; il Beneficiario potrà presentare anche una richiesta di erogazione del contributo, secondo le modalità più avanti descritte, quantificabile nelle Spese Effettivamente Sostenute sino a quel momento per raggiungere i risultati indicati nel Piano di Attività approvato - maggiorate del tasso forfettario del 20%, relativo ai costi del personale impegnato nell'Intervento, e del 5%, relativo ai costi generali, amministrativi e indiretti - al netto di quanto eventualmente erogato in occasione della prima Relazione;
- entro 30 giorni dalla scadenza del 12° mese a partire dalla firma dell'Atto di Impegno (o del termine eventualmente prorogato secondo quanto previsto dal precedente art. 19), la Relazione finale del Progetto svolto, con allegata richiesta di erogazione del contributo, secondo le modalità più avanti descritte, il cui importo è calcolato sulla base delle Spese Effettivamente Sostenute per raggiungere i risultati indicati nel Piano di Attività approvato - maggiorate del tasso forfettario del 20%, relativo ai costi del personale impegnato nell'Intervento, e del 5%, relativo ai costi generali, amministrativi e indiretti - al netto di quanto eventualmente erogato in occasione della prima e seconda Relazione.

Nel caso in cui le Relazioni e la richiesta di erogazione finale non siano state presentate entro i termini sopra indicati, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il Piano di Attività deve essere realizzato e le relative spese effettivamente sostenute entro i termini di cui al precedente art. 19. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova procede alla revoca del contributo concesso e non rendicontato applicando la procedura prevista al successivo art. 21.

Le richieste di erogazione sono prodotte, in conformità del modello allegato al presente Regolamento (Allegato D), da GeCoWEB Plus (www.lazioinnova.it), dopo aver caricato a sistema:

- la Relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento relativamente al Piano di Attività del Progetto approvato;
- la documentazione relativa alle Spese Effettivamente Sostenute: contratti, titoli di spesa e attestazioni di avvenuto pagamento, ovvero estratto conto bancario ufficiale o lista movimenti timbrata dalla banca.

Le richieste di erogazione, che include la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario e caricata su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma. La data di tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'art. 17.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le Spese Effettivamente Sostenute non siano pertinenti al Piano di Attività del Progetto e congrue, le stesse saranno considerate non ammissibili.

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

Come meglio dettagliato nell'Atto di Impegno, prima di procedere all'erogazione, Lazio Innova verifica: la regolarità contributiva del Beneficiario, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione; che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"); che il Beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, nel caso di erogazioni di importo superiore a 5.000,00 euro.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

Art. 21 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia al contributo, il Beneficiario dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it, entro e non oltre il termine per la realizzazione del Piano di Attività.

La rinuncia comporta anche l'esclusione dalla Fase 3 del Programma e, nel caso non fosse stato erogato, la revoca del premio. Nel caso in cui il Beneficiario, prima della comunicazione di rinuncia, avesse presentato delle rendicontazioni intermedie per le quali fossero state fatte delle erogazioni del contributo, queste non dovranno essere restituite.

Inoltre, la rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o quando previsto in misura parziale, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'Atto di Impegno sottoscritto entro il termine e con le modalità previste;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 17 del presente Regolamento;
- c. qualora il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato invio delle Relazioni alla scadenza del 4° e dell'8° mese a partire dalla firma dell'Atto di Impegno, secondo quanto previsto dal precedente art. 20;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione finale e della relativa documentazione entro il termine e con le modalità previste dal precedente art. 20, fatto salvo quanto previsto in caso di proroga e con riferimento all'invito ad adempiere;
- f. qualora il Beneficiario abbia ottenuto un altro Aiuto o finanziamento pubblico in violazione del divieto di doppio finanziamento;
- g. qualora il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- h. qualora il Beneficiario delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. qualora il Beneficiario delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- j. qualora il Beneficiario abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento; in caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- k. i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo; salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto ai Costi Ammissibili relativi al bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;

- l. qualora il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziaria o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
- m. si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del REG. (UE) 2021/1060;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella Call e nel presente Regolamento;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dalla Call, dal presente Regolamento o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà di Lazio Innova di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, il RUP di Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, assumerà il provvedimento definitivo di revoca e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca del contributo comporta l'esclusione dal Programma.

Inoltre, se la dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, questi deve provvedervi entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del D. lgs. 27 novembre 2025, n. 184.

Sezione III – Investimento in capitale di rischio del fondo TT VENTURE Lazio

Art. 22 – Investimento di TT VENTURE Lazio

A conclusione della Fase 3 del Programma è previsto un investimento in capitale di rischio da parte del fondo TTVL gestito da Lazio Innova unicamente a favore di almeno due delle imprese beneficiarie che abbiano concluso positivamente le attività previste nei primi quattro mesi di attuazione del Piano di Attività del Progetto finanziato dal contributo assegnato.

L'investimento di TTVL non può riguardare Startup già oggetto di investimenti Equity o Quasi-equity finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2).

L'investimento sarà effettuato esclusivamente attraverso uno strumento di quasi equity (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo SAFE o SFP) e per un importo complessivo a favore di ciascun Beneficiario selezionato fino ad un massimo di euro 400.000,00.

La selezione dell'investimento di TTVL a favore dei Beneficiari verrà effettuata dal comitato di investimento indipendente del fondo TTVL, formato da professionisti del venture capital e selezionato con call pubblica ("Comitato"), sulla base del criterio della profittabilità potenziale dell'investimento. Nell'assumere le proprie decisioni il Comitato valuterà quanto posto in essere dai Beneficiari nell'ambito del Programma e quanto ulteriormente previsto nell'ambito del Piano di Attività e terrà conto delle valutazioni svolte dalla Commissione di cui alla Call e all'art. 7 del presente Regolamento, con particolare riguardo a:

- ✓ completezza e competenza del team;
- ✓ innovatività e difendibilità del vantaggio competitivo;
- ✓ scalabilità del mercato e scenario competitivo;
- ✓ previsioni economico/finanziarie;
- ✓ potenzialità di exit dall'investimento.

I termini e le condizioni dell'investimento in ciascun Beneficiario saranno deliberati dal Comitato in linea con le *practice* utilizzate nel settore per tale tipologia di investimento e nel rispetto del Regolamento TTVL.

L'investimento dovrà in ogni caso rispettare i limiti di cumulo previsti dall'art. 22 del Reg. (UE) 651/2024, anche con specifico riferimento al premio e al contributo di cui il Beneficiario ha usufruito nell'ambito della Call di cui alla Sezione I e II.

Sezione IV – Premi assegnati dai Partner

Art. 23 - Assegnazione ed erogazione dei Premi dei Partner

I Partner del Programma TT Lazio potranno assegnare ai Progetti ritenuti sufficientemente meritevoli, dei premi aggiuntivi che verranno indicati sul sito www.lazioinnova.it.

Ciascuno dei Partner procederà in modo autonomo e indipendente alla valutazione delle soluzioni di suo interesse, al fine di assegnare i propri premi, riservandosi anche di non assegnarli nel caso in cui non rinverranno progetti sufficientemente meritevoli degli stessi.

I premi messi a disposizione dai Partner saranno erogati secondo le modalità che gli stessi comunicheranno ai beneficiari.

Si precisa, inoltre, che i premi assegnati da Lazio Innova e dai Partner saranno cumulabili, nel caso in cui le loro rispettive e autonome valutazioni convergano.

Appendice 1 – Requisiti di Ammissibilità

Appendice 2 – Informative sul trattamento dei dati personali

Allegati

- A. Modello dichiarazione resa, in sede di Candidatura, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (A.1, A.2, A.3, A.4).
- B. Modello Domanda di contributo.
- C. Modello Atto di Impegno.
- D. Modello di Richiesta di erogazione.

Appendice I – Requisiti di Ammissibilità

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- b. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Impresa, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- ii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iii. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'Impresa è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- iv. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante di ogni Impresa potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'Impresa.

- c. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa.
- f. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 2 - Informative sul trattamento dei dati personali

Versione 1.0
Data 08/05/2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso e l'erogazione dei servizi della rete Spazio Attivo

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati all'accesso e all'erogazione dei servizi della rete Spazio Attivo (<https://www.lazioinnova.it/spazioattivo/>).

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui Suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI - Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale); - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile); - Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID); - Dati relativi all'ubicazione dell'interessato; - Dati relativi al profilo professionale dell'interessato (descrizione profilo, CV, canali social).
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è: - necessario per l'iscrizione alle piattaforme per la registrazione/accesso/candidatura al servizio rete Spazio Attivo, l'esame della candidatura/richiesta per l'accesso al servizio della rete Spazio Attivo, la gestione del servizio rete Spazio Attivo (finalità 1); la mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'iscrizione alle piattaforme per la registrazione/accesso/candidatura al servizio rete Spazio Attivo, l'esame della candidatura/richiesta per l'accesso al servizio della rete Spazio Attivo, la gestione del servizio rete Spazio Attivo (finalità 1); - facoltativo per la comunicazione di materiale informativo (es. newsletter), rese dalla Regione Lazio in qualità di Titolare del Trattamento e/o da Lazio Innova, debitamente nominata Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR, per conto della Regione Lazio Titolare del Trattamento (finalità 2); la mancata indicazione dei dati personali necessari preclude la possibilità di usufruire delle attività di cui alla finalità 2; - facoltativo per la comunicazione di iniziative di networking e/o di promozione di opportunità, rese da Lazio Innova, debitamente nominata Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR, per conto della Regione Lazio Titolare del Trattamento (finalità 3). Il mancato rilascio del consenso dell'interessato al trattamento dei dati preclude la possibilità di usufruire delle attività di cui alla finalità 3.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 1. Iscrizione alle piattaforme per la registrazione/accesso/candidatura al servizio rete Spazio Attivo, esame della candidatura/richiesta per l'accesso al servizio della rete Spazio Attivo, gestione del servizio rete Spazio Attivo.	- Art. 6, paragrafo 1, lettera b) (esecuzione di un contratto), lett. c) (obblighi di legge) e lett. e) (finalità istituzionali) del GDPR; - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 965/2024 (Approvazione progetto "Potenziamento rete Spazio Attivo"); - L.R. 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i.; - Avviso/Call e/o Regolamento di selezione/accesso al programma della rete Spazio Attivo.
2. Comunicazioni di materiale informativo (es. newsletter), rese dalla Regione Lazio in qualità di Titolare del Trattamento e/o da Lazio Innova, debitamente nominata Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR, per conto della Regione Lazio Titolare del Trattamento.	- Art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR (finalità istituzionali); - L. 7 giugno 2000, n. 150 e s.m.i., recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", art. 1, co. 4 e 5).
3. Comunicazione di iniziative di networking e/o di promozione di opportunità, rese da Lazio Innova, debitamente nominata Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR, per conto della Regione Lazio Titolare del Trattamento.	- Art. 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR (consenso al trattamento). - DGR 965/2024 (Approvazione progetto "Potenziamento rete Spazio Attivo"); - L.R. 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i..
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
 Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla fine del rapporto con l'interessato, ex art. 2946 del Codice Civile; - per la finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 3 anni dal momento del conferimento dei dati; - per la finalità di cui al n. 3 per un periodo pari a 3 anni dal momento del conferimento dei dati, fatta salva la possibilità di revoca del consenso da parte dell'interessato. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
DESTINATARI	
 Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei Suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre n. 1114 della Giunta della Regione Lazio; i dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti responsabili e sub-responsabili (quali ad esempio fornitori, soggetti con i quali si intraprendono delle collaborazioni ai fini di una migliore gestione dei servizi) eventualmente nominati ai sensi dell'art. 28 del GDPR; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.	

	- Autorizzati al trattamento: i Suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare, dei Responsabile e Sub- Responsabili (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo), previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: altre volte i Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali enti pubblici e/o privati ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge connessi alla gestione dei servizi della rete Spazio Attivo. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i Suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai Suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei Suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Direttore
della Direzione Regionale Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Ricerca
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare
dott.ssa Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Versione 2.0
Data 08/05/2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per la concessione di premi e sovvenzioni erogate nell'ambito dei programmi della rete Spazio Attivo

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati alla concessione di premi e sovvenzioni erogate nell'ambito dei programmi della rete Spazio Attivo.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui Suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI - Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza); - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile); - Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID); - Dati relativi all'ubicazione dell'interessato; - Dati relativi al profilo professionale dell'interessato (descrizione profilo, CV, canali social); - Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro mezzo di pagamento); - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, codice fiscale, altro documento di riconoscimento); - Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza del legale rappresentante, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per ottenere l'eventuale concessione di premi e sovvenzioni previste dall'avviso/call e/o dal regolamento dello specifico programma della rete Spazio Attivo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la concessione di premi e sovvenzioni previste dall'avviso/call e/o dal regolamento dello specifico programma della rete Spazio Attivo.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 1. Concessione di premi o sovvenzioni a fondo perduto, in denaro e/o servizi, sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici.	- Art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR (interesse pubblico) e paragrafo 3, lettera a) (diritto dell'Unione) e/o b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del GDPR; - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 965/2024 (Approvazione progetto "Potenziamento rete Spazio Attivo"); - Avviso/Call e/o Regolamento di selezione/accesso al programma della rete Spazio Attivo; - art. 6, paragrafo 1, lettera c) (obbligo legale) del GDPR correlato con gli artt. 94-97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e art. 67 del D.Lgs. 159/2011; - art. 10 GDPR e 2-octies Codice in materia di protezione dei dati personali (Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati); - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis".
2. Per le attività di controllo degli adempimenti prescritti post la concessione del premio o sovvenzione a fondo perduto, in denaro e/o servizi.	- Art. 6, paragrafo 1, lettera c) (obbligo legale) e e) del GDPR (interesse pubblico) e paragrafo 3, lettera a) (diritto dell'Unione) e/o b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del GDPR; - DGR 965/2024 (Approvazione progetto "Potenziamento rete Spazio Attivo"); - Avviso/Call e/o Regolamento di selezione/accesso al programma della rete Spazio Attivo; - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis".
3. Gestione del servizio rete Spazio Attivo oggetto del premio e/o collegato alla sovvenzione	Art. 6, paragrafo 1, lettera b) del GDPR (esecuzione di un contratto)
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati, per tutte le finalità suddette, per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale del beneficio. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
DESTINATARI	
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei Suoi dati personali sono:

	- Responsabili del trattamento il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre n. 1114 della Giunta della Regione Lazio; i dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti responsabili e sub-responsabili (quali ad esempio fornitori, soggetti con i quali si intraprendono delle collaborazioni ai fini di una migliore gestione dei servizi) eventualmente nominati ai sensi dell'art. 28 del GDPR; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i Suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare, dei Responsabile e Sub- Responsabili (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo), previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Altre volte i Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali enti pubblici e/o privati ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge connessi alla concessione di premi e sovvenzioni previste dall'avviso/call e/o dal regolamento dello specifico programma della rete Spazio Attivo. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i Suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai Suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁴; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei Suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Direttore
della Direzione Regionale Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Ricerca
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare
dott.ssa Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁴ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



**Regolamento
Call Technology Transfer Lazio**

ALLEGATI

Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico I.1



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



Allegato A.I

Modello precompilato dalla Piattaforma per la presentazione della Candidatura

Modello dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: TT Lazio - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per la Candidatura.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*
codice fiscale *(codice fiscale)*
in qualità di **Team leader** del Progetto *(titolo progetto)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che tutto quanto riportato nella Candidatura corrisponde a verità e che la stessa Candidatura:

- ha per oggetto un Progetto di livello di maturità tecnologica (TRL) pari ad almeno 4 (quattro);
- è presentata da Team composto da almeno 3 persone fisiche maggiorenni, tra cui almeno una impegnata nella ricerca oggetto del Progetto;

E INOLTRE

- con l'invio della Candidatura, riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call TT Lazio, dal Regolamento e dal Regolamento TTVL;
- conferma di aver preso visione dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della Candidatura.

Firma digitale del *Team leader*

Allegato A.2

Modello precompilato dalla Piattaforma per la presentazione della Candidatura

Modello dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: TT Lazio - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per la Candidatura.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

codice fiscale (codice fiscale)

in qualità di **Legale Rappresentante** di (nome società) (codice fiscale), Proponente del Progetto (titolo progetto)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che tutto quanto riportato nella Candidatura corrisponde a verità e che la stessa Candidatura:

- ha per oggetto un Progetto di livello di maturità tecnologica (TRL) pari ad almeno 4 (quattro);
- è presentata da startup innovativa, iscritta nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii., costituita da non più di 36 mesi;

E INOLTRE

- con l'invio della Candidatura, riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call TT Lazio, dal Regolamento e dal Regolamento TTVL;
- conferma di aver preso visione dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della Candidatura.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato A.3

Modello precompilato dalla Piattaforma per la presentazione della Candidatura aggiornata

Modello dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: TT Lazio - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per la Candidatura aggiornata.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*
codice fiscale *(codice fiscale)*
in qualità di **Team leader** del Progetto *(titolo progetto)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che tutto quanto riportato nella Candidatura aggiornata corrisponde a verità e che la stessa Candidatura è presentata da Team composto da almeno 3 persone fisiche maggiorenni, tra cui almeno una impegnata nella ricerca oggetto del Progetto;

E INOLTRE

- con l'invio della Candidatura aggiornata, riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call TT Lazio, dal Regolamento e dal Regolamento TTVL;
- conferma di aver preso visione dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della Candidatura aggiornata.

Firma digitale del *Team leader*

Allegato A.4

Modello precompilato dalla Piattaforma per la presentazione della Candidatura aggiornata

Modello dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: TT Lazio - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per la Candidatura aggiornata.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale *(codice fiscale)*

in qualità di **Legale Rappresentante** di *(nome società)* *(codice fiscale)*, Proponente del Progetto
(titolo progetto)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che tutto quanto riportato nella Candidatura aggiornata corrisponde a verità e che la stessa Candidatura aggiornata è presentata da startup innovativa, iscritta nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese ai sensi del D.L. 179/2012 e ss.mm.ii.;

E INOLTRE

- con l'invio della Candidatura aggiornata, riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call TT Lazio, dal Regolamento e dal Regolamento TTVL;
- conferma di aver preso visione dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della Candidatura aggiornata.

Firma digitale del legale
rappresentante

Allegato B

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus**.

Attenzione!



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Modello precompilato dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Programma FESR Lazio 2021 - 2027

Call TT Lazio

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB Plus «NPROTOCOLDOMANDA» del «DATAPROTOCOLDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dalla Call TT Lazio.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di Legale Rappresentante del Proponente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESSEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

ACCETTA

di partecipare alla Fase 3 del Programma TT Lazio, come illustrato nel paragrafo I della Call;

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dalla Call TT Lazio per la realizzazione del Piano di Attività definitivo del Progetto, comprensivo dell'indicazione delle spese ammissibili da rendicontare per la sua realizzazione, così come ammesso dalla Commissione all'esito della selezione di cui all'art. 9 del Regolamento, definito in dettaglio nel Formulario «NPROTOCOLDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nella Call e nei relativi allegati;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria e all'approvazione, mediante determinazione, da parte di Lazio Innova;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 2 alla Call e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dalla Call;
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con il documento *“Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione”* disponibili nella pagina dedicata alla Call del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il Proponente:

- a. è classificato come Microimpresa o Piccola Impresa, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- b. non svolge attività imprenditoriali escluse dall'art. I del Regolamento (UE) 2014/651;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- d. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma I, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. I della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Proponente;
- h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

- i. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle medesime Spese Ammissibili da rendicontare oggetto del Piano di Attività oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime Spese Ammissibili da rendicontare oggetto del Piano di Attività gli altri Aiuti e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello B.1 dell'Allegato al Regolamento, che allegato al Formulário GeCoWEB Plus costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato
decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che in qualità di Legale Rappresentante del Proponente:

- non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri Legali Rappresentanti del Proponente non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri Legali Rappresentanti del Proponente;
- che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri Legali Rappresentanti del Proponente, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o impiegati di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri Legali Rappresentanti del Proponente, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello B.2 dell'Allegato al Regolamento, che allegato al Formulário GeCoWEB Plus costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA

- comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 2 alla Call, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dalla Call;
- sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l'Atto di Impegno entro 15 giorni dalla sua ricezione;
- fornire su richiesta di Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare la dimensione di Impresa dichiarata, utilizzando gli appositi modelli B.3 o B.4 di cui all'allegato al Regolamento.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Allegato B.1

Modello editabile

Programma FESR Lazio 2021 - 2027

Call TT Lazio

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della Domanda o della richiesta di erogazione relativa all'Impresa (*denominazione*).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*)

il (*gg/mm/aaaa*)

residente in (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di (*) (*ragione sociale Startup Innovativa costituita*)

con sede legale/fiscale in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Codice fiscale

(* *cancellare la dizione e i campi non pertinenti*)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che alla data della sottoscrizione del presente documento il Proponente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili da rendicontare o sulle stesse Spese Effettivamente Sostenute oggetto del contributo richiesto o la sua erogazione, gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto o sostegno pubblico ⁶		
			Richiesto	Concesso	Effettivo

⁶ In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'impresa Proponente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto o sostegno pubblico ⁶		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
<i>(inserire ulteriori righe se necessario)</i>					
TOTALE					

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Allegato B.2

Modello editabile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Call TT Lazio

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della Domanda o richiesta di erogazione relativa all'impresa (*denominazione*).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*) il (*gg/mm/aaaa*)

residente in (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di (*) (*ragione sociale Startup Innovativa costituita*)

con sede legale/fiscale in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Codice fiscale

(* *cancellare la dizione e i campi non pertinenti*)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con i dirigenti o gli impiegati di Lazio Innova S.p.A.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(*inserire ulteriori righe se necessario*)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Allegato B.3 e B.4

Modello editabile

Istruzioni Specifiche e Focus sulla dimensione di impresa

Attenzione !



La definizione europea di PMI e di Piccola Impresa è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'impresa dichiarante appartenga ad un gruppo o sia stata coinvolta o per effetto dell'Apporto di Capitale Ammissibile sia coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.

Relazioni rilevanti con altre imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una Piccola Impresa è necessario fare riferimento anche ad altre imprese diverse da quella Proponente che, al momento della dichiarazione, hanno con essa “relazioni rilevanti” di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato I al RGE (Reg. (UE) 651/2014), le “relazioni rilevanti” fra imprese sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (IMPRESE COLLEGATE direttamente):
 - (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese (IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese).
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche).
4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). (IMPRESE ASSOCIATE)⁷.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%⁸: in tal caso, infatti, l'impresa non è classificabile come PMI né tantomeno come Piccola Impresa.

⁷ Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Imprese Collegate ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

⁸ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

**Attenzione**

Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare

L'impresa che, al momento della Domanda e, successivamente, al momento della verifica del requisito, non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese è definita Impresa Autonoma e deve compilare l'allegato B.3, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola impresa Richiedente.

L'allegato B.4 è dedicato all'impresa che, al momento della Domanda e, successivamente, al momento della verifica del requisito, ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese).

L'allegato B.4 deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'impresa Richiedente, ma anche di tutte le altre imprese con cui ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione.

Il documento dopo essere stato compilato e indipendentemente dal modello di riferimento, deve essere quindi sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'impresa dichiarante prima di essere prodotto a Lazio Innova.



È obbligo dell'impresa dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni fino alla Data di Concessione del contributo.

Attenzione!

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle Imprese Collegate e Associate al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di Piccola Impresa, nel caso di impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese, ai dati dimensionali dell'Impresa Proponente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle Imprese Associate (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro Imprese Collegate (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro Imprese Associate.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Allegato B.3

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Call TT Lazio

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(impresa autonoma)

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di Impresa.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di: *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'impresa Richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'impresa Richiedente, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha i seguenti dati⁹:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

NOTA

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il **Legale Rappresentante**

⁹ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla situazione contabile di cui alla lettera d) dell'articolo 5.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

Allegato B.4

Programma FESR Lazio 2021 - 2027

Call TT Lazio

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di Impresa.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di: *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'impresa Richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014,

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'impresa Richiedente¹⁰:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a (ULA):		
Fatturato pari a (Euro)		
Attivo Patrimoniale pari a (euro):		

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre Imprese che per il tramite di persone fisiche¹¹:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
2. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
3. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

(Inserire ulteriori righe se necessario)

TABELLA 3 – dati relativi alle Imprese Associate (e loro Imprese Collegate)¹²:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
2. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

¹⁰ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla situazione contabile di cui alla lettera d) dell'articolo 5.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle imprese consolidate.

¹¹ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla situazione contabile.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa Richiedente.

¹² Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla situazione contabile.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa Proponente.

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
3. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Allegato C

Istruzioni specifiche

L'Atto di Impegno viene precompilato direttamente da GeCoWEB Plus in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti o risultanti all'esito della procedura.

Una PEC informa il Beneficiario che l'Atto di Impegno è a sua disposizione e da tale invio decorrono i termini previsti per la sua sottoscrizione con Firma Digitale dal Legale Rappresentante (indicato in intestazione) dell'Impresa Beneficiaria.

La PEC indicherà le modalità con cui è messo a disposizione dell'Impresa Beneficiaria l'Atto di Impegno (allegato alla PEC medesima o mediante GeCoWEB Plus) e le modalità di trasmissione a Lazio Innova dell'Atto di Impegno sottoscritto (all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it o mediante GeCoWEB Plus).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027 Programma Technology Transfer Lazio

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»

(di seguito "Beneficiario") proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal Formulário GeCoWEB Plus numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della Domanda inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» per accedere alla Fase 3 del Programma TT Lazio a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (RDC), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT16RFPR008), dapprima modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e poi con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

- nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, Obiettivo Strategico "Europa più competitiva e intelligente" è presente l'Obiettivo Specifico I "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" rivolto, tra l'altro, alle imprese;
- la Regione Lazio ha approvato, con D.G.R. n. 798 del 18/09/2025, il programma Technology Transfer Lazio (di seguito anche TT Lazio o Programma), realizzato da Lazio Innova e con il quale si intende sostenere la nascita di impresa innovativa dal mondo della ricerca, mettendo a disposizione servizi, capitali e networking a tutti i team di ricerca e le start-up innovative che vogliono valorizzare i loro risultati scientifici in un'ottica di mercato;
- Lazio Innova è la società in house della Regione Lazio, partecipata anche, con quota di minoranza, dalla Camera di Commercio di Roma, che opera a vantaggio delle imprese e delle pubbliche amministrazioni locali per lo sviluppo economico e l'innovazione; nello specifico, Lazio Innova si occupa dell'erogazione di incentivi a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee, del sostegno al credito e del rilascio di garanzie, degli interventi nel capitale di rischio, dei servizi per l'internazionalizzazione, promozione delle reti d'impresa e delle eccellenze regionali, dei servizi per la nascita e lo sviluppo d'impresa, delle misure per l'inclusione sociale;
- Lazio Innova ha pubblicato la *Call* di selezione dei partecipanti a *TT Lazio* (di seguito "Call TT Lazio" o "Call") e il Regolamento ad essa allegato (di seguito "Regolamento") su _____;
- il Beneficiario ha presentato la propria Candidatura a partecipare al Programma TT Lazio con il Progetto «TITOLO_PROGETTO» (*titolo del progetto*);
- con Determinazione del Direttore Generale di Lazio Innova del «Data.DETCONC » (*data determinazione*) pubblicata su _____, il Progetto (*titolo del progetto*) è stata selezionato per partecipare alla Fase I del Programma;
- a conclusione della Fase I, con Determinazione del Direttore Generale di Lazio Innova del «Data.DETCONC» (*data determinazione*) pubblicata su _____, il Progetto «TITOLO_PROGETTO» (*titolo del progetto*) è stato selezionato per partecipare alla Fase 2 del Programma;
- a conclusione della Fase 2, il Beneficiario ha candidato il Progetto «TITOLO_PROGETTO» (*titolo del progetto*) alla Fase 3 del Programma, presentando un piano di attività definitivo del Progetto stesso (di seguito "Piano di Attività"), comprensivo dell'indicazione delle spese previste per la sua realizzazione, finalizzato alla realizzazione di un *Proof of Concept* del prodotto/servizio e la sua validazione sul mercato;
- con Determinazione del «Data.DETCONC » (*data determinazione*), pubblicata su _____, il Direttore Generale di Lazio Innova, preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata dagli uffici di Lazio Innova e della valutazione effettuata dalla Commissione appositamente nominata da Lazio Innova (di seguito "Commissione"), ha approvato la graduatoria dei Progetti selezionati per la Fase 3 del Programma e ammissibili, previa verifiche indicate dal Regolamento, a contributo concesso a fondo perduto nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027 – O.S. I.1 per la realizzazione del Piano di Attività;
- a seguito delle verifiche degli uffici di Lazio Innova, con Determinazione del Direttore Generale di Lazio Innova del «Data.DETCONC » (*data determinazione*), pubblicata su _____, è stato assegnato al Beneficiario un contributo a fondo perduto ex art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014.

- il Piano di Attività, identificato con il Formulário GeCoWEB Plus «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come specificato nel piano dei costi e relativi contributi allegato al presente Atto di Impegno.

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1 – Modalità

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova erogherà il contributo concesso al Beneficiario, secondo le modalità previste dalla Call TT Lazio, dal Regolamento e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno, dalla Call TT Lazio e dal Regolamento.

Art. 2 - Oggetto dell'Attività

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione del Direttore Generale di Lazio Innova del «n.DETCONC» del «Data.DETCONC», per la realizzazione del Piano di attività del Progetto ammesso al Programma e assegnatario del contributo a fondo perduto.

Il contributo è erogato da Lazio Innova ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

A tal fine le premesse, l'individuazione del Beneficiario e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Art. 3 – Impegni del Beneficiario

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna espressamente a:

- a. realizzare il Piano di Attività ammesso al contributo in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.;
- b. impiegare in via esclusiva il contributo a fondo perduto di euro (*importo contributo*), per la realizzazione del Piano di Attività ammesso;
- c. realizzare il Piano di Attività ammesso nel totale rispetto delle tempistiche e degli obblighi previsti nella Call, nel Regolamento e nel presente Atto di Impegno, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate. A tale fine:
 - i Costi Ammissibili, così come definiti dal Regolamento, ritenuti congrui e ammissibili, sono riportati in allegato;
 - il Piano di Attività deve essere concluso e la relativa richiesta di erogazione a saldo, corredata della documentazione comprovante le Spese Effettivamente Sostenute (così come definite dal Regolamento), deve essere presentata entro 12 mesi dalla firma del presente Atto di Impegno; può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine di scadenza dei 12 mesi;
- d. realizzare il Piano di Attività ammesso a beneficio in una Sede Operativa localizzata nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta dal Beneficiario;

- e. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 17 del Regolamento e dell'Appendice I ivi richiamata, fino alla data di erogazione finale del contributo;
- f. aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, fino alla data di erogazione a saldo, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- g. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Piano di Attività i conti correnti dedicati riportati in allegato al presente Atto di Impegno;
- h. rispettare i limiti di cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute previsti dall'art. 16 del Regolamento;
- i. mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g., h., i. e j. del successivo art. 10;
- j. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative;
- k. conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del Piano di Attività, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- l. informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del Piano di Attività, illustrando le contromisure adottate;
- m. chiedere l'autorizzazione a Lazio Innova, come previsto dall'art. 19 del Regolamento, per rimodulare le Spese Ammissibili da Rendicontare ammesse fra una voce di costo e l'altra (A.1, A.2 e A.3 di cui all'art. 19 del Regolamento) oltre il 25% del loro totale;
- n. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- o. accettare gli obblighi previsti dalla Disciplina Trasparenza, vale a dire:
 - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo del contributo assegnato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza; Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente paragrafo, la descrizione sintetica dei Progetti selezionati, richiesta dal già menzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013;
 - informare del contributo assegnato, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della L. n. 124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale delle associazioni di categoria di appartenenza;

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio e dal PR FESR 2021-2027 e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità fornite da Lazio Innova sul proprio sito, ed in particolare inserire sul proprio sito web, laddove esistente, la dicitura "Impresa Beneficiaria – TT Lazio, PR Lazio FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico I.1" con l'apposizione del logo PR FESR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
- p. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, etnia, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- q. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. fornire ogni ulteriore informazione e documentazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dalla Call e dal Regolamento, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;
- s. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, come meglio specificato al successivo art. 10, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi a Lazio Innova.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 21 del Regolamento allegato alla Call TT Lazio, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4 - Contributo

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura indicata nella premessa che sarà erogato secondo le modalità previste al successivo art. 6.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso.

Art. 5 – Durata ed efficacia

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Beneficiario.

Art. 6 - Modalità di erogazione del contributo

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario a favore del

Beneficiario, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle Spese Effettivamente Sostenute, da presentare entro i termini fissati dall'art. 20 del Regolamento.

Nel caso in cui le Relazioni previste dall'art. 20 del Regolamento e la richiesta di erogazione finale non siano state presentate entro i termini indicati, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il Piano di Attività deve essere realizzato e le relative spese effettivamente sostenute entro i termini di cui al precedente art. 19 del Regolamento. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova procede alla revoca del contributo concesso e non rendicontato applicando la procedura prevista dall'art. 21 del Regolamento e dal successivo art. 10.

Le richieste di erogazione sono prodotte, in conformità del modello allegato al Regolamento, da GeCoWEB Plus (www.lazioinnova.it), dopo aver caricato a sistema:

- la Relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento relativamente al Piano di Attività del Progetto approvato;
- la documentazione relativa alle Spese Effettivamente Sostenute: contratti, titoli di spesa e attestazioni di avvenuto pagamento, ovvero estratto conto bancario ufficiale o lista movimenti timbrata dalla banca.

Le richieste di erogazione includono la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Allegato E del Regolamento), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario e caricata su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma. La data di tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'art. 17 del Regolamento.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le Spese Effettivamente Sostenute non siano pertinenti al Piano di Attività del Progetto e congrue, le stesse saranno considerate non ammissibili.

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del Beneficiario. In caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;

- che il Beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, nel caso di erogazioni di importo superiore a 5.000,00 euro. In caso affermativo Lazio Innova, ai sensi dell'art. 144 (1) del D.Lgs. 24 marzo 2025 (già art. 48-bis del DPR 602/73), non procede all'erogazione e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo, ferme restando le eccezioni ivi previste (aziende o società per le quali sia stato disposto il sequestro o la confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero che abbiano ottenuto la dilazione del pagamento ai sensi dell'articolo 105);
- che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il Beneficiario sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'Aiuto concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9; in vigore del Quadro Temporaneo si applica, tuttavia, la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

L'importo del contributo erogato è rideterminato al momento dell'erogazione sulla base delle Spese Effettivamente Sostenute e non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso.

Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione del Piano di Attività e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del Piano di Attività, la documentazione originale relativa al Piano di Attività.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dalla Call e dal Regolamento.

Art. 7 - Rendicontazione

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che la documentazione relativa alle Spese Effettivamente Sostenute di cui all'art. 19 del Regolamento, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascuna spesa da:

- a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla presentazione della richiesta di contributo e non essere state sostenute - data prima fattura o pagamento, anche di anticipo - prima di tale data); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
- b. fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (in seguito "Titoli di Spesa"). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare integralmente pagato;
- c. estratti conto bancari e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento mediante uno dei seguenti mezzi di pagamento ammissibili:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario;

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il CUP indicato nell'Atto di Impegno. Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'Atto di Impegno, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al Piano di Attività, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata o del titolo del Progetto e/o del Programma TT Lazio sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il CUP nella fattura elettronica emessa successivamente alla trasmissione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario deve procedere alla integrazione del CUP seguendo l'apposita procedura prevista nel provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate del 10 dicembre 2025, prima di produrre la fattura in sede di rendicontazione. Per istruzioni più dettagliate si veda la specifica Guida dell'Agenzia delle Entrate: [guida-all-utilizzo-del-servizio-di-integrazione-del-cup-in-fattura](#).

Resta fermo che, come previsto all'art. 19 del Regolamento, le Spese Effettivamente Sostenute devono essere direttamente imputabili al Piano di Attività, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e non sono comunque ammissibili:

- quelle avviate (incarico, contratto o documento analogo) dal Beneficiario prima della presentazione della richiesta di contributo e sostenute (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo) prima di tale data;
- quelle pagate oltre il termine per la realizzazione del Piano di Attività del Progetto;
- quelle derivanti da autoproduzione, auto fatturazione da parte del Beneficiario e quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate, come definite dal Regolamento;
- quelle per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui Titoli di Spesa riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 200,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i device (*smartphone*, cellulari, computer portatili, *tablet*, altro) a condizione che siano strettamente pertinenti al Piano di Attività, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;

- quelle sostenute mediante formule contrattuali che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al Piano di Attività e la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Si precisa che i costi forfettari di cui all'art. 19 del Regolamento non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo, ma il loro importo è riparametrato su quello delle Spese Effettivamente Sostenute, se inferiori a quelli delle Spese Ammissibili da Rendicontare (come definite dal Regolamento).

Art. 8 - Modifiche al Piano di Attività

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Piano di Attività conformemente a quanto previsto nella Call, nel Regolamento e nel presente Atto di Impegno.

Fermo restando gli obiettivi del Piano di Attività, il Beneficiario può rimodulare le Spese Ammissibili da Rendicontare ammesse fra una voce di costo e l'altra (A.1, A.2 e A.3 di cui all'articolo 19 del Regolamento e delle premesse al presente Atto di Impegno) entro un massimo del 25% del loro totale.

Eventuali variazioni al Piano di Attività o alle voci di costo, eccedenti i limiti sopra indicati, sono ammissibili solo se autorizzate da Lazio Innova, previa valutazione della Commissione di cui all'art. 9 del Regolamento.

In ogni caso, qualora Lazio Innova ravvisi la possibilità che vi siano gravi difformità nell'attuazione del Progetto, richiede alla Commissione una rivalutazione del Piano di Attività. Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente erogato, quelle che incidono in maniera significativa sul Progetto alterando le condizioni che hanno dato luogo alla selezione della candidatura.

L'esame terrà conto della fase di avviamento del Progetto, della mutevolezza delle condizioni di mercato e tecnologiche, dell'imprevedibilità di eventuali criticità emerse, dell'adequazione delle soluzioni alternative eventualmente adottate rispetto a quelle previste dal Piano di Attività originario e della buona fede del Beneficiario anche testimoniata dalla tempestività con la quale ha informato Lazio Innova del sorgere di eventuali imprevedibili criticità.

In ogni caso non è possibile superare l'ammontare del contributo inizialmente concesso e i limiti previsti dal precedente art. 16.

Non costituiscono modifiche al Piano di Attività la sostituzione di beni o servizi indicati nel Piano di Attività ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Art. 9 - Modifiche e integrazioni dell'atto di impegno

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia al contributo, il Beneficiario dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it., entro e non oltre il termine per la realizzazione del piano di Attività.

La rinuncia comporta anche l'esclusione dalla Fase 3 del Programma e, nel caso non fosse stato erogato, la revoca del premio. Nel caso in cui il Beneficiario, prima della comunicazione di rinuncia, avesse presentato delle rendicontazioni intermedie per le quali fossero state fatte delle erogazioni del contributo, queste non dovranno essere restituite.

Inoltre, la rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o quando previsto in misura parziale, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 17 del Regolamento;
- b. qualora il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancato invio delle Relazioni alla scadenza del 4° e dell'8° mese a partire dalla firma del presente Atto di Impegno, secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione finale e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste dall'art. 20 del Regolamento, fatto salvo quanto ivi previsto in caso di proroga e con riferimento all'invito ad adempiere;
- e. qualora il Beneficiario abbia ottenuto un altro Aiuto o finanziamento pubblico in violazione del divieto di doppio finanziamento;
- f. qualora il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- g. qualora il Beneficiario delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. qualora il Beneficiario delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

- i. qualora il Beneficiario abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento; in caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- j. i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo; salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto ai Costi Ammissibili relativi al bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;
- k. qualora il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziaria o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
- l. si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del REG. (UE) 2021/1060;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella *Call* e nel Regolamento;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dalla *Call*, dal Regolamento o dal presente Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, il RUP di Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, assumerà il provvedimento definitivo di revoca e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca del contributo comporta l'esclusione dal Programma.

Inoltre, se la dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, questi deve provvedervi entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del D. lgs. 27 novembre 2025, n. 184.

Art. 11 – Rinvio e definizioni

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni dalla Call e dal Regolamento, nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Il Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA
DIGITALE

Allegato D

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da GeCoWEB Plus che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare GeCoWB Plus.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Attenzione !



La richiesta di erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Modello precompilato dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Programma FESR Lazio 2021 - 2027

Call TT Lazio

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sulla Call TT Lazio in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema GeCoWEB Plus in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 2 alla Call e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dalla Call;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica delle Spese Effettivamente Sostenute e della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che il Piano di Attività realizzato:
 - ha riguardato e riguarda una attività imprenditoriale svolta nel Lazio in una sede operativa risultante al Registro delle Imprese Italiano;
 - non ha riguardato e non riguarda attività escluse dall'art. I del Regolamento (UE) 2014/651;
- b. che le informazioni e la documentazione relativa alle Spese Effettivamente Sostenute è stata inserita nella piattaforma GeCoWEB Plus (codice identificativo «NPROTOCOLDOMANDA»), di seguito riportate per intero, è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- c. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei mezzi di pagamento ammissibili, indicate all'art. 19 del Regolamento, e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
- d. che le Spese Effettivamente Sostenute non derivano da autoproduzione o autofatturazione da parte del Beneficiario e non sono state sostenute nei confronti di Parti Correlate (come indeterminate dal Regolamento).

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa Beneficiaria:

- a. è classificata come Microimpresa o Piccola Impresa, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- b. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- c. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma I, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. I della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- e. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- f. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Beneficiario;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- h. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle medesime Spese Ammissibili rendicontate oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime Spese Ammissibili rendicontate gli altri Aiuti e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello B.1 dell'Allegato al Regolamento, che allegato al Formulário GeCoWEB Plus costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Beneficiaria:

- a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri Legali Rappresentanti dell'impresa Beneficiaria non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri Legali Rappresentanti dell'impresa Beneficiaria;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri Legali Rappresentanti dell'impresa Beneficiaria, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o impiegati di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri Legali Rappresentanti dell'impresa Beneficiaria, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello B.2 dell'Allegato al Regolamento, che allegato al Formulário GeCoWEB Plus costituisce parte integrante della presente dichiarazione,

E SI IMPEGNA A

restituire integralmente o, quando previsto, in misura parziale l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova, a seguito di revoca del provvedimento di concessione del contributo nei casi previsti dal Regolamento e dell'Atto di Impegno, nonché gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 21 del Regolamento.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE